



Regione Calabria

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Provincia di Vibo Valentia

Via Dante Alighieri 89900 Vibo Valentia – P. IVA 02866420793

Tel. 0963/962684 – fax 0963/962461 – E-mail: aspvisoalentia@pec.it

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

PROT. N. 4826/U.O.P.G.A.T. del 7 novembre 2012

procedura: art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara
ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a), decreto legislativo n. 163 del 2006

OGGETTO : Lavori RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA LOCALI FARMACIA PER ESTERNI E POSTAZIONE SUEM 118 ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VIBO VALENTIA.

CUP : J45D09000100002

CIG: 46750136C4

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE		
Servizio Responsabile : Unità Operativa Progettazione e Gestione Attività Tecniche		
Indirizzo postale: via Dante Alighieri		
Città: VIBO VALENTIA	CAP / 89900	Paese: Italia
Punti di contatto:	Telefono: + 39 : 0963 962470	
All'attenzione di: geom. Antonio MINNITI	Telefono: + 39 : 0963 962684	
Posta elettronica: aminniti@asl8vv.it	Fax: + 390963/ 962461	
Pec : aspvisoalentia@pec.it	Indirizzo Internet : www.aspvv.it	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	<input checked="" type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati	
Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso:	<input checked="" type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati	
Le offerte vanno inviate a:	<input checked="" type="checkbox"/> i punti di contatto sopra indicati	

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: LAVORI di RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA LOCALI FARMACIA PER ESTERNI E POSTAZIONE SUEM 118 ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VIBO VALENTIA.
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI - ESECUZIONE Sito o luogo principale dei lavori: PRESIDIO OSPEDALIERO "IAZZOLINO" DI VIBO V.
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico
II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: I lavori consistono demolizione e ricostruzione del fabbricato da destinare a Farmaci e postazione SUEM 118 all'interno del presidio ospedaliero "Jazzolino" di Vibo Valentia
II.1.5) Divisione in lotti: sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
II.1.6) Codici Appalto : C.U.P. : J45D09000100002 C.I.G. : 46750136C4

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)	
€ 308.161,23	, di cui
€ 298.661,23	lavori (soggetti a ribasso)
€ 9.500,00	oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)

II.2.2) QUALIFICAZIONE Obbligatoria						
Denominazione categoria e classifica			Importo Euro	%	Prevalente o scorporabile	Subappaltabile SI/NO
Edifici civili	OG 1	II	308.161,23	100	Prevalente	Nella misura del 30 %
Totale Lavori compresi oneri di sicurezza euro 308.161,23						

II.3) Termine di esecuzione

Periodo giorni: 180 (Centottanta) (naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

<p>III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste</p> <p>a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro 6.163,22 (pari al 2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, (si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50 % prevista dal comma 7 del medesimo articolo di legge) mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;</p> <p>b) per l'aggiudicatario:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile; 2) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 500.000,00 ex art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004. <p>Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) di cui alla lettera b), numero 1), ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, ai sensi degli articoli 2, lettera q), e 4 del d.P.R. n. 34 del 2000, o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, ai sensi degli articoli 2, lettera p), del d.P.R. n. 34/2000.</p>
<p>III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento</p> <ol style="list-style-type: none"> a) finanziamento mediante Programma di Azione Commissariale n. 29 del 4 novembre 2008, ex art. 20 Legge 67/1988 b) nessuna anticipazione; pagamento per stati di avanzamento e finale ai sensi del Capitolato speciale d'appalto; c) corrispettivo interamente a misura ai sensi degli art. 53, c. 4 - 82, c.2, lettera a), del d.lgs. n. 163/2006;
<p>III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:</p> <p>Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006 che Società, anche consortile, tra imprese riunite.</p>

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione
I concorrenti devono essere in possesso di

- 1) attestazione rilasciata da società di attestazione SOA di cui al DPR 207/2012 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore all'importo complessivo dell'appalto.
- 2) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 3) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 163 del 2006:
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
 - m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione oppure provvedimento interdittivo di cui all'art. 14 comma 1 d.lgs 81/2008.
- 4) assenza situazioni di controllo o unico centro decisionale art. 34, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006.

III.2.2) Appalti riservati:

sì no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: APERTA

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 82, c. 2, lettera a) del d.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 118 DPR 207/2010; Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi e con le modalità indicate dagli articoli 86 e 122 c. 9 del D.Lgs 163/2006 e dall'art. 121 del DPR 207/2010

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Pubblicazioni : SITO INTERNET DELL'AZIENDA : WWW.ASPVV.IT

Albo on line dell'Azienda :

Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Val.

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto

no

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Giorno: **Data:** - **Ora:**

Documenti a pagamento sì no

IV.3.4) Termine di scadenza presentazione offerte:

Giorno: **Data:** - - **Ora:**

Il recapito tempestivo dei plichi e la loro integrità rimangono ad esclusivo rischio dei concorrenti ove, per qualsiasi motivo gli stessi non giungano a destinazione in tempo ovvero pervengano laceri o aperti. Oltre il termine stabilito non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte in seduta pubblica

Giorno: **Data:** - - **Ora:**

Luogo: A.S.P. di Vibo Valentia - Unità Operativa Progettazione e Gestione Attività Tecniche - via Dante Alighieri - Vibo Valentia

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: **sì**

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 2 persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: sì no

VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: sì no

VI.3) Informazioni complementari:

- a) appalto indetto con delibera della Commissione Straordinaria a contrarre del 5 novembre 2012 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006) in corso di registrazione;
- b) non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art.38 D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Comporta un'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o emessa nei confronti della persona fisica ai sensi degli artt. 32 ter e 32 quater del codice penale o irrogata quale misura di prevenzione ai sensi dell'art. 67 D. lgs. 6/9/2011 n. 179 (cd. Codice delle leggi antimafia).

Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dall'art. 38 lett. b), dei reati espressamente indicati dalle lettere c) ed m-ter) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., comporta l'esclusione dalla gara la presenza di condanne definitive (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica: per delitti commessi dal titolare in caso di impresa individuale, dai soci in caso di società di persone, da tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai procuratori in grado di impegnare l'impresa o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti, dai soggetti cessati dalla carica di amministratore e direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per i delitti contro la P.A., l'ordine pubblico, il patrimonio, la fede pubblica, delitti di frode, rimozione od omissioni dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro.

E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445, comma 2, del codice di procedura penale e 460 comma 5, c.p.p, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

La Commissione ha facoltà di escludere dalla gara le imprese per le quali attraverso la consultazione del casellario Informatico dell'Autorità di Vigilanza o in qualunque altro modo rilevato, emergano casi di grave negligenza o malafede intervenuti nell'ambito di rapporti negoziali con altre Stazioni Appaltanti, ove reiterati e seri e derivanti da uno o più committenti pubblici (v. determinazione n. 1 /2010 A.V.C.P).

- c) esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, comma 9, d.lgs. n. 163 del 2006, con ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia di cui all'art. 86, comma 1, stesso decreto;
- d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);
- e) nel caso in cui, per effetto dell'applicazione dell'art. 86 comm1 del D.Lgs. 163/2006 l'aggiudicatario non possa essere individuato a causa di due o più ribassi uguali, si procederà a norma dell'art. 77 comma 2 del R.D. 827/1924 all'aggiudicazione per sorteggio.
- f) obbligo per i raggruppamenti temporanei di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, comma 13, d.lgs. n. 163 del 2006);
- g) obbligo per i consorzi di cooperative e consorzi stabili di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006);
- h) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, D.P.R. n. 207 del 2010;
- i) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- j) disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), disponibili presso l'Unità Operativa Progettazione e Gestione Attività Tecniche
- k) è vietato di subappaltare i lavori ad imprese che hanno partecipato alla gara sotto qualsiasi forma (singolarmente o in ATP o in Consorzi, ecc.), pena l'annullamento del contratto;
- l) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria;
- m) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Vibo Valentia;
- n) responsabile del procedimento: geom. Antonio MINNITI , recapiti come al **punto 1.1)**.
- o) La stazione appaltante si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione in qualsiasi momento senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere o natura,
- p) Nel caso in cui, per effetto dell'applicazione dell'art. 86 comma 1 D.Lgs 163/2006 l'aggiudicatario non possa essere individuato a causa di due o più ribassi uguali, si procederà, a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924, all'aggiudicazione per sorteggio.
- q) Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa presso la sede dell'Ente Appaltante. Nello stesso non sarà inserita la clausola compromissoria.
- r) L'Ente Appaltante si riserva di procedere alla consegna dei lavori all'aggiudicatario sotto riserva di legge, in pendenza della stipula del contratto
- s) L'esito provvisorio della procedura e l'aggiudicatario provvisorio è pubblicato sul sito dell'Azienda.
- t) Le richieste di chiarimento, dovranno pervenire a mezzo fax o e-mail, all'attenzione del R.U.P entro e non oltre il termine sopraindicato. Le risposte alle richieste di chiarimenti che possano rivestire carattere di interesse generale saranno inserite sul sito internet dell'Azienda che i concorrenti sono quindi invitati a consultare prima della presentazione dell'offerta.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: **T.A.R. per la Calabria, sede / sezione di Catanzaro**

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera n)

VI.4.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

- a) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.3) Data di pubblicazione del presente avviso all'Albo:

07

11

2012

**Il Responsabile del Procedimento della stazione appaltante:
F.to (Geom. Antonio MINNITI)**



Regione Calabria
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Provincia di Vibo Valentia

Via Dante Alighieri 89900 Vibo Valentia – P. IVA 02866420793

DISCIPLINARE DI GARA

(Norme Integrative al bando di gara del 7.11.2012 mediante Procedura APERTA)

procedura: art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: offerta del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara
ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a), decreto legislativo n. 163 del 2006

Oggetto : Lavori RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA LOCALI FARMACIA PER ESTERNI E POSTAZIONE SUEM 118 ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI VIBO VALENTIA.

CUP : J45D09000100002 CIG: **46750136C4**

**PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

- a) il plico contenente la **busta "A"** della documentazione e la **busta "B"** dell'offerta, deve pervenire, **a pena di esclusione dalla gara**, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, o a mano direttamente al protocollo comunale entro il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4 del bando di gara (07 DICEMBRE 2012 ore 12.00)** e all'indirizzo di cui al **punto I.1 del bando di gara**;
- b) la consegna a mano del plico direttamente all'indirizzo di cui alla precedente lettera a), è ammessa anche senza formalità, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione;
- c) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- d) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima; si consiglia altresì di apporre all'esterno la dicitura **"Documenti di gara : NON APRIRE"**;
- e) il plico deve essere idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;
- f) la busta interna contenente l'offerta, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere altresì sigillata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera e).

2. Contenuto della busta "A" – Documentazione : la busta "A" deve contenere i seguenti documenti :

2.1) A pena di esclusione dalla gara Istanza di partecipazione alla gara con dichiarazioni sostitutive a corredo della stessa sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, redatta preferibilmente sull'apposito modulo predisposto da questa Stazione appaltante (**ALLEGATO 1**) che costituisce parte integrante del bando di gara scaricabile dal sito istituzionale dell'Azienda. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica leggibile di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità dal quale si deve poter rilevare la firma del titolare; La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa, in allegato, la relativa procura.

2.2) A pena di esclusione dalla gara Dichiarazioni sostitutive da rendersi, ai sensi di legge e come da modello predisposto da questa Stazione appaltante (**Allegato 1**) dal singolo concorrente, da tutte le imprese riunite in caso di RTI, nonché dall'impresa ausiliaria, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia documentazione idonea equivalente secondo la legislazioni dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell'impresa ed attestanti quanto segue:

a) requisiti di idoneità professionale e di qualificazione per eseguire i lavori pubblici di cui all'art. 39 c. 1 e art. 40 del D.Lgs. 163/2006 costituiti dalla Iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, (da compilare anche modello di Autocertificazione informazione antimafia-dichiarazione di iscrizione alla **CCIAA**), dal possesso di **Attestazione SOA**, ai sensi dell'Allegato XI.A al D. Lgs. n. 163/2006, completa di numero di iscrizione e delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica, nonché, ove utilizzata ai fini del dimezzamento della cauzione provvisoria, **Certificazione di sistema di qualità** conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 di cui all'art. 63 del DPR 207/2010;

b) requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 commi 1 e 2 del D.Lgs. 163/2006 : L'impresa dovrà attestare l'assenza di cause di esclusione, mediante le seguenti dichiarazioni :

b.1) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e che l'impresa non è a conoscenza di un procedimento dell'Autorità giudiziaria che accerti uno stato di insolvenza;

oppure

b.2) che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (art. 143-145) del R.D. 267/42;

oppure

b.3) che è venuta meno l'incapacità a contrarre prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata ovvero per chiusura del concordato preventivo attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

oppure

b.4) che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al d.lgs. 270/99;

c) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs 159/2011 e che non sussiste alcuna causa ostativa previste dall'articolo 67 del medesimo Decreto;

d) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27.12.1956, n.1423 irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e) che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla legge n.1423/56 nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38 comma 1 lettera b) e c) del D. lgs. 163/2006;

f) che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001;

g) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla affidabilità morale e professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari di cui all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

oppure

g.1) che nei propri confronti non sussistono condanne penali definitive;

oppure

che nei propri confronti sussistono condanne penali definitive **(obbligatoriamente ed a pena di esclusione e di dichiarazione mendace ove accertati in sede di verifica), devono essere indicate TUTTE le condanne riportate, ivi comprese le sentenze di patteggiamento ed i decreti penali di condanna divenute irrevocabili incluse quelle per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione ovvero sia intervenuta l'estinzione del reato ma la suddetta estinzione non sia stata dichiarata con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;**

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti tra quelli indicati all'art. 38 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 cessati da cariche societarie, ivi compresi i soggetti cessati dalle medesime cariche a seguito di acquisizioni di ramo d'azienda, affitto d'azienda o di ramo di essa, fusioni;

ovvero

h.1)- indica i soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ivi compresi i soggetti cessati descritti alla precedente lettera h) e rivestenti le qualifiche di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) precisando che per i predetti soggetti :

h.1.1) non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta , ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18, o per i delitti indicati nel bando di gara;

ovvero

h.1.2) -nel caso di sentenze a carico dei cessati, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.

Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art.178 del codice penale e dell'art. 445 comma 2 del c.p.p. e dall'art. 460 comma 5 c.p.p e la depenalizzazione del reato.

- i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55/1990;
- j) di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, attinenti le norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, come individuati nell'allegato I del D.Lgs. 81/2008;
- k) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da questa stazione appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- l) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- m) che l'impresa non ha iscrizioni nel Casellario informatico per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- n) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana, **consapevole che sono considerate gravi ai fini dell'art. 38 c. 1 lett. i) del d.lgs. 163/2006 le violazioni attestate da DURC non regolare alla data della domanda di partecipazione alla gara secondo l'art. 38 c. 2 introdotto dalla Legge 106/2011 al citato 163/2006;**
- o) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 68/99;
ovvero
 - ai **o.1)** che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili sensi dell'art.17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
ovvero
 - ai **o.2)** che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili sensi dell'art.5 della legge 68/1999 come integrato dall'art. 1 comma 53 della Legge 247/2007;
- p) che non è stata destinataria di un provvedimento interdittivo alla contrazione con la P.A. ed alla partecipazione a gare pubbliche nell'ultimo biennio antecedente la data di sottoscrizione della presente dichiarazione;
- q) che nei confronti dell'impresa non risulta iscrizione nel Casellario informatico per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- r) di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 38 comma 1 lettera m-ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- s) **(Situazioni di controllo)**- di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altro soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
ovvero
 - s.1)** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo rispetto alla propria posizione di cui all'art. 2359 c.c e dichiara di aver formulato l'offerta autonomamente;
ovvero
 - s.2)** dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato autonomamente l'offerta, elencando le imprese con l'indicazione della denominazione, ragione sociale e sede, rispetto alle quali sussiste tale situazione. **In tal caso va compilato l'apposito modello di dichiarazione situazioni di controllo.**
- t) di avere effettuato, con le modalità indicate dall'art. 106 del DPR 207/2010 uno studio approfondito di tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza, di aver verificato e tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle capacità e disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione e di quelli in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, comprese eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, sulle condizioni contrattuali, sulla esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatte salve le disposizioni dell'articolo 133 del D.Lgs 163/2006;
- u) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità delle attrezzature adeguate alla entità, tipologia e categoria dei lavori in appalto;

- v) (caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del d.lgs. 163/2006) il consorzio deve indicare per quali consorziati concorre e relativamente a quest'ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- w) di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 90 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- x) di obbligarsi in caso di aggiudicazione e di sottoscrizione del contratto di appalto, ove le lavorazioni comportino tale obbligo, ad iscrivere i lavoratori alla Cassa Edile della Provincia di Vibo Valentia o ad altra Cassa Edile Regionale;
- y) **di non essersi avvalsa** dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 comma 14 del D.L. 25/09/2002 n.210, convertito con modificazioni in Legge n. 266 del 22/11/2002 "*Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavori a tempo parziale*".

ovvero

- di essersi avvalsa** dei piani individuali di emersione citati ma che il periodo di emersione si è concluso alla *data di scadenza per la presentazione dell'offerta*;
- z) che, ai sensi e per gli effetti della L. n. 327 del 7/11/2000, all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

2.3) A pena di esclusione dalla gara Dichiarazione (secondo lo schema allegato) attestante ai sensi del T.U. 445/2000 di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38 comma 1 lettere b), c) e m- ter del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. indicando anche le eventuali condanne per le quali ha beneficiato della non menzione. Tale dichiarazione deve essere resa (vedi modello Dichiarazioni exart. 38 lett.b,c, m- ter) da parte dei seguenti soggetti :

- per le imprese individuali : dal direttore tecnico se persona diversa dal titolare firmatario;
- per le società in nome collettivo : dai soci e dal direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice : dai soci accomandatari e dal direttore tecnico;
- per le società con meno di 4 soci o altro tipo di società : dagli amministratori con poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza; da amministratori, titolari firmatari, direttori tecnici dei soggetti cessati dalla carica descritti al precedente punto 2.2 lettera h); da procuratori e institori.

2.4) Dichiarazione relativa al subappalto (modello Dichiarazioni di subappalto) L'impresa dovrà esplicitamente indicare le lavorazioni, in particolare la loro tipologia , **appartenenti alla categoria prevalente**, o delle altre categorie subappaltabili che, ai sensi dell'articolo 118 del D. Lgs 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo. In mancanza della dichiarazione specifica il subappalto non sarà autorizzato.

La dichiarazione andrà resa e sottoscritta dall' impresa concorrente e, nel caso **di raggruppamento temporaneo**, da tutti i soggetti che costituiscono il predetto raggruppamento.

La mancanza di tale dichiarazione, nel caso in cui l'impresa non sia qualificata per l'esecuzione delle lavorazioni scorporabili e subappaltabili, comporterà l'esclusione dalla gara.

2.5) Attestazione S.O.A. di cui al DPR 207/2010 in originale o fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del T.U. 445/2000. Il predetto attestato, riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale (rappresentanti legali, direttori tecnici, partecipazione a consorzi, organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie di attestazione rilevanti ai fini della partecipazione) per la categoria e la classifica adeguata all'importo da appaltare, deve essere rilasciato da società SOA regolarmente autorizzata ed **in corso di validità**;

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o raggruppate o da riunirsi o da raggrupparsi, l'attestazione SOA deve essere prodotta da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

2.6) Ove non attestato dalla S.O.A. e nei casi di legge, deve essere presentata fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 T.U. 445/2000, della **Certificazione di Qualità**, ove utilizzata per il dimezzamento della cauzione, relativa al concorrente ovvero a ciascuno dei partecipanti in un costituendo RTI di tipo orizzontale rilasciata da organismi autorizzati, come da normativa.

2.7) Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi Ordinari e Consorzi Stabili (art. 36, 37 commi 1, 3 e 5 del D.Lgs. 163/2006 ed art. 92 DPR 207/2010): A pena di esclusione dalla gara:

a) Nel caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario già costituiti:

copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori e della quota di lavori affidati ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

b) Nel caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario non ancora costituiti :

dichiarazione, redatta sull'apposito modulo (**Modello dichiarazione impegno irrevocabile**), sottoscritta da ogni impresa concorrente, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi, nonché a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificare come capogruppo, affinché possa stipulare il contratto con la Stazione Appaltante in nome e per conto delle mandanti. La dichiarazione dovrà riportare l'indicazione dei lavori e relativa quota da affidare ai componenti in R.T.I. o in Consorzio Ordinario.

Il consorzio stabile, qualora non concorra in proprio, indica l'impresa esecutrice dei lavori e produce la domanda e le dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa consorziata secondo il mod. Allegato.

2.8) A pena di esclusione dalla gara: Cauzione provvisoria (art 75 d. lgs 163/2006 del Codice dei contratti) che dovrà indicare quale beneficiario l'Amministrazione aggiudicatrice : **Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia**

La cauzione dovrà avere **validità non inferiore a 180 giorni**, successivi al termine indicato per la presentazione delle offerte e dovrà contenere impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia qualora al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione. L'importo della stessa dovrà essere pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 6.163,00** (Si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50 %, prevista dal comma 7 del medesimo articolo, per le imprese ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si precisa che nel caso di raggruppamenti di tipo orizzontale sarà riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità.

La cauzione andrà prestata mediante:

- a) Quietanza comprovante il versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria dell'Ente appaltante (**Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia**)
- b) Fidejussione Bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o Polizza Assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da imprese di Assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 1/9/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.

Non è ammessa la prestazione della cauzione a mezzo di nessun tipo di assegno salvo assegno circolare intestato all'Amministrazione Aggiudicatrice.

Le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative e le fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari dovranno essere rilasciate a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice (**beneficiario**) e prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (comma 4, art.75 D.Lgs 163/2006) e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 75 comma 8 del Codice dei contratti).

Tutte le fidejussioni devono essere accompagnate, da una dichiarazione del sottoscrittore (corredata da documento di riconoscimento in corso di validità) dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato.

A pena di esclusione dalla gara in caso di **RTI**, Consorzi ordinari o GEIE da costituire la cauzione deve essere intestata al raggruppamento, deve indicare tutti i soggetti facenti parte dello stesso ed essere costituita e sottoscritta solo dal capogruppo; nel caso di consorzio stabile deve essere costituita e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio.

2.9) A pena di esclusione: Ricevuta del versamento della somma di **€ 35,00** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici da effettuarsi secondo la seguente modalità:

a) Versamento online, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma.

b) Versamento in contanti presso i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati. Lo scontrino rilasciato dovrà essere allegato in originale all'offerta. La ricevuta deve riportare:

- il codice fiscale del partecipante;
- il numero CIG che identifica la procedura di gara

c) per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, sul conto corrente bancario n.4806788, IBAN IT 7700103003200000004806788 (BIC/: PASCITMMROM), intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584).

La causale del versamento deve riportare a pena di esclusione:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura di gara

Nel caso di R.T.I il versamento è unico ed effettuato dall'impresa capogruppo.

La dimostrazione dell'avvenuto versamento nelle forme sopra specificate costituisce condizione di ammissibilità alla gara.

Qualora l'impresa che partecipa alla procedura di gara attesti di aver effettuato il pagamento con modalità diverse da quelle prescritte dal bando per mero errore, la Stazione Unica Appaltante ai fini dell'ammissione potrà richiedere alla stessa di effettuare un nuovo pagamento con le modalità prescritte nel bando.

2.10) PROTOCOLLO DI LEGALITA': Ai sensi della Delibera del Commissario n. 1083/C del 29/05/2009, di recepimento del nuovo protocollo di intesa con la Prefettura-U.T.G. di Vibo Valentia per la prevenzione ed il contrasto dei tentativi di infiltrazioni della criminalità organizzata, ciascuna impresa partecipante, ed in riferimento all'art. 5 del protocollo citato, dovrà produrre **dichiarazione**, a pena di esclusione dalla gara, **(secondo schema ALLEGATO)** di osservanza delle seguenti clausole:

Clausola n. 1: “La sottoscritta impresa offerente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alla gara”;

Clausola n. 2: “La sottoscritta offerente si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori”;

Clausola n. 3: “La sottoscritta impresa offerente si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari, (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere, etc..)”;

Clausola n. 4: “La sottoscritta impresa offerente si impegna a provvedere, entro cinque giorni dalla richiesta da parte dell'A.S.P., alla sostituzione dei propri dipendenti non graditi che, a giudizio insindacabile della stessa Azienda, risultassero inadeguati, incapaci o manifestassero cattivo contegno. Dichiara, inoltre, di accettare espressamente la facoltà dell'Azienda Sanitaria di risolvere il contratto ad affidare il servizio, in danno, ad altra impresa, qualora non ottemperi al secondo invito scritto dell'amministrazione a sostituire il personale non gradito”.

2.11) A pena di esclusione dalla gara: Avvalimento- Nel caso in cui l'impresa concorrente intendesse fare ricorso all'avvalimento andranno presentati:

a) dichiarazione, redatta sull'apposito modulo (Modello Dichiarazione Avvalimento) debitamente sottoscritta, per come nello stesso indicato;

b) le dichiarazioni e la documentazione indicate dall'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, per come precisato al successivo punto.

Si precisa che le dichiarazioni da rilasciare devono rispettare nelle modalità e nel loro contenuto, a pena di esclusione, le prescrizioni contenute nel bando di gara e nel presente disciplinare.

Qualora le informazioni rese dovessero risultare non veritiere, l'Ente Appaltante provvederà ad escludere l'impresa/e dalla gara, riservandosi ogni ulteriore e consequenziale provvedimento.

3. Contenuto della busta interna "B" - Offerta economica.

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta, a pena di esclusione.

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso unico percentuale offerto sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'articolo 82, c. 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:

- a) il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- c) il ribasso è indicato con non più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento;

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere. L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere. NON sono ammesse offerte in aumento.

La dichiarazione, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta per esteso con firma leggibile dal concorrente (rappresentante legale la Società o Consorzio) o da suo procuratore.

In caso di RTI, Consorzi ordinari o GEIE da costituire deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante di ciascuna delle imprese che costituiranno il raggruppamento, il consorzio o il GEIE. In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, Consorzi ordinari o GEIE già costituiti deve essere sottoscritto, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o procuratore della Capogruppo, del Consorzio o del GEIE.

Qualsiasi correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta.

In caso di mancata apposizione dell'imposta di bollo sull'offerta, l'Amministrazione procederà d'ufficio all'invio del documento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

4. Cause di esclusione in fase di ammissione :

- a) sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, i concorrenti il cui plico :
 - a.1) è pervenuto dopo il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4 del bando di gara**, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
 - a.2) è stato presentato con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara tali da pregiudicare la segretezza dell'offerta;
 - a.3) presenta modalità di chiusura e di confezionamento compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara tali da pregiudicare la segretezza dell'offerta;
 - a.4) presenta strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- b) sono esclusi dopo l'apertura del plico d'invio e prima dell'apertura della busta interna contenente l'offerta, i concorrenti :
 - b.1) il cui plico d'invio non contiene la busta interna dell'offerta;
 - b.2) la cui busta interna presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
 - b.3) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente disciplinare di gara;
 - b.4) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, mendaci o non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
 - b.5) che non hanno dichiarato il possesso di uno o più dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente o il possesso di una o più delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
 - b.6) la cui cauzione non è corredata da una idonea dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;
- c) sono comunque esclusi gli offerenti:
 - c.1) che si trovano, con riferimento ad un altro offerente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile oppure in altra relazione, anche di fatto, quale una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza, anche con riguardo ad un operatore economico raggruppato in caso di raggruppamento temporaneo, o ad un consorzio indicato per il quale il consorzio concorre in caso di consorzio, o ad un operatore economico ausiliario, e non hanno dichiarato tale condizione oppure non hanno unito una busta chiusa con la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo o la relazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 38, c. 2, lettera b), del D. Lgs.vo n. 163 del 2006;
 - c.2) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
 - c.3) la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;
 - c.4) la cui documentazione è in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione avviene con il criterio del prezzo più basso espresso dal ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:
- b) **offerte anormalmente basse:** ai sensi dell'articolo 86, c. 1, D. Lgs. n. 163 del 2006, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media;
- c) ai sensi dell'articolo 122, comma 9, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale ai sensi della precedente lettera b), **purché in presenza di almeno 10 (dieci) offerte valide;**
- d) ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 4, e 122, comma 9, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora le offerte ammesse siano in numero inferiore a dieci, non si procede al calcolo della soglia di anomalia né all'esclusione automatica; **in tal caso la Stazione appaltante può, in relazione ad una o più offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, procedere alla valutazione della loro congruità utilizzando i criteri di verifica e le modalità previsti rispettivamente dagli articoli 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006.**
- e) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante:
 - procederà all'aggiudicazione **anche in presenza di una sola offerta valida.**
 - i tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, l'aggiudicazione provvisoria è disposta mediante **sorteggio** tra le stesse; il sorteggio avviene in seduta pubblica;

2. Fase iniziale di ammissione alla gara:

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno fissato dal **punto IV.3.7 del bando di gara** per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:
 - a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti l'offerta, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni nonché a verificare :
 - b.1) che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo o con commistione di centri decisionali e, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;
 - c.1) la seduta di gara può altresì essere sospesa qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero dei concorrenti o per altre cause debitamente motivate;
- d) in tutti i casi di sospensione della seduta, il soggetto che presiede il seggio di gara procede ad archiviare in luogo protetto tutte le buste interne della «Offerta economica» nell'armadio la cui chiave è nella sua esclusiva disponibilità;
- e) fuori dai casi di cui alla lettera d) e in deroga a quanto previsto alla lettera a), il presidente del seggio di gara può chiedere ai presenti, diversi dai componenti del seggio di gara, di allontanarsi dalla sala qualora debbano essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c), m) e m-ter).

3. Apertura delle offerte e formazione della graduatoria:

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione dei concorrenti qualora la seduta non sia stata sospesa, o in caso di differimento, in seconda seduta, procede all'apertura di ciascuna busta dell'offerta presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara e provvede a verificare, accertata l'integrità delle buste:
 - a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) la correttezza formale dell'indicazione del ribasso, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

- b) il soggetto che presiede il seggio di gara procede inoltre:
 - b.1) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale del ribasso offerto di ciascun concorrente;
 - b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi della precedente lettera a);
- c) qualora le offerte ammesse siano in numero inferiore a 10 (dieci) il soggetto che presiede il seggio di gara proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che abbia presentato la migliore offerta;
- d) qualora le offerte ammesse siano in numero pari o superiore a 10 (dieci), il soggetto che presiede il seggio di gara calcola la soglia di anomalia ai sensi del Capo 1, lettera b), utilizzando esclusivamente le percentuali di ribasso espresse in lettere e fino alla terza cifra decimale, e procede all'esclusione delle offerte anomale in quanto pari o superiori alla predetta soglia, ai sensi dell'articolo 124, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; quindi proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che abbia presentato la migliore offerta non esclusa per anomalia formulando la graduatoria;
- e) il soggetto che presiede il seggio di gara:
 - e.1) dichiara chiusa la seduta pubblica;
 - e.2) e qualora non ricorrano le condizioni di cui al Capo 1, lettera d) il soggetto che presiede il seggio di gara trasmette gli atti al competente organo della Stazione appaltante per gli adempimenti conseguenti ai sensi dell'articolo 11, commi 5, 7 e 8, e dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - e.3) nel caso di cui alla precedente lettera c), qualora ricorrano le condizioni di cui al Capo 1, lettera d), il soggetto che presiede il seggio di gara dispone la verifica della congruità dell'offerta o delle offerte ai sensi degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

4. Verbale di gara:

- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziale all'apertura delle offerte, ai sensi del bando di gara, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara.
- e) il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse avviene in seduta riservata e qualora si concluda con l'esclusione sono verbalizzate le relative motivazioni;

5. Cause di esclusione in fase di aggiudicazione:

- a) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
 - a.1) mancanti della firma del soggetto competente;
 - a.2) che recano l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso oppure in aumento;
 - a.3) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta sia subordinata o integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;

6. Aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al D.P.R. n. 252 del 1998;
 - a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;

A tal fine la Stazione Appaltante procederà a richiedere d'ufficio all'aggiudicatario provvisorio, i seguenti certificati :

- ^ **D.U.R.C ;**
- ^ **Certificato del Casellario Giudiziale e certificazione dell'inesistenza di procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione al competente Tribunale;**
- ^ **Certificato dei Carichi Pendenti all'Agenzia delle Entrate;**
- ^ **Certificato Fallimentare;**
- ^ **Certificato della C.C.I.A.A.;**
- ^ **Informativa antimafia ai sensi dell'art.10 comma 1 lettera c) del DPR 252/98**

In caso di esito interdittivo della suddetta informativa, si procederà all'esclusione dell'aggiudicatario in via provvisoria, alla revoca dell'aggiudicazione definitiva nelle more eventualmente intervenuta fino alla risoluzione del contratto, con i conseguenziali provvedimenti ai sensi di legge, cui conseguirà il divieto di partecipazione, per tutta la durata di validità dell'informativa, ad altre procedure concorsuali svolte da questa Stazione Appaltante.

Verificato positivamente il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 38, 48, 90 del D.Lgs. 163/2006 e dichiarati in sede di gara. La Stazione appaltante provvederà all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3), oppure quando siano trascorsi trenta giorni all'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;
- c) ai sensi dell'art. 11, c. 7 e 8, del D. Lgs n. 163/2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario;
- d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
 - d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti nel bando di gara, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate;
 - d.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;

7. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:
 - a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le eventuali spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
 - a.2) sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'art. 106, c. 3, del Regolamento D.P.R. n° 207/2010;
 - a.3) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'art. 123 del DPR 207/2010;
 - a.4) munirsi, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'art. 125 del DPR 207/2010, di una polizza di assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi, in conformità alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto;
- b) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, **prima della convocazione per la consegna dei lavori**, in ogni caso con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto, a trasmettere alla Stazione appaltante:
 - b.1) le seguenti dichiarazioni:
 - una dichiarazione attestante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - b.2) Documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008. Ai sensi dell'articolo 29, comma 5, secondo periodo, del citato decreto, se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, la valutazione dei rischi la valutazione dei rischi può essere autocertificata;
 - b.3) il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli articoli 31 e 38 del D. Lgs n. 81 del 2008;
 - b.4) il **Piano Operativo di Sicurezza** di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 163/2006, all'articolo 89, comma 1, lettera h), e al punto 3.2 dell'allegato XV, al DL n. 81/2008;
 - b.5) L'aggiudicatario definitivo in Raggruppamento o consorzio non ancora costituito è tenuto a presentare scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento temporaneo con mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (art. 37 comma 14 del D.lgsa. 163/2006),
- c) qualora l'aggiudicatario:

- c.1) non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- c.2) non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera b), non consentendo la consegna dei lavori e il loro inizio ai sensi dell'articolo 153, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010, il contratto può essere risolto dalla Stazione appaltante;
- d) nel caso di cui alla precedente lettera c), punto c.1), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; nel caso di cui alla precedente lettera c), punto c.2), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione definitiva; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

8. Disciplina per l'avvalimento

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 è ammesso l'avvalimento per il requisito di carattere economico, tecnico, finanziario, organizzativo ovvero di attestazione SOA di cui il concorrente risulti carente. Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente o che partecipano alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Non è consentito il ricorso all'avvalimento per l'integrazione del requisito della classifica in parte posseduta dall'ausiliata. Non è consentito il ricorso all'avvalimento per il requisito soggettivo della certificazione di qualità.

In caso di avvalimento, il concorrente deve inserire nella busta A), oltre alla copia dell'attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, tutte le dichiarazioni indicate dall'art. 49, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. ed il contratto di avvalimento, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, nel quale andrà riportato, a pena di esclusione, in modo compiuto, esplicito ed esauriente 1) oggetto: risorse e mezzi prestati in modo determinato e specifico; 2) durata; 3) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento, a termini dell'art. 88 del DPR n. 207/2010.

Non sarà consentito l'avvalimento della sola attestazione SOA senza l'effettiva messa a disposizione per l'appalto di mezzi e risorse.

Si precisa che l'impresa ausiliaria dovrà compilare e sottoscrivere oltre all'apposita dichiarazione anche la domanda (allegato 1), che verrà presentata dall'impresa ausiliata in unico plico.

PARTE TERZA DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
 - a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti dalla Stazione appaltante;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) L'accesso agli atti è differito ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime, in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione ed in relazione al procedimento di verifica della anomalia delle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;
- b) Le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al bando ed entro il termine di cui allo stesso;
- c) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di cui alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 10 (dieci) giorni feriali;

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., sono escluse dal diritto di accesso e da ogni altra forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle

offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

3. Disposizioni finali

- a) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- b) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Vibo Valentia con esclusione della giurisdizione arbitrale;
- c) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- c.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il responsabile del procedimento, nella persona del signor **geom. Antonio MINNITI**;
- c.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- c.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- c.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- c.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- c.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- c.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;
- c.8) con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui alla presente lett.c);
- d) **riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.
- Vibo Valentia, Li 7 novembre 2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F. to (geom. Antonio MINNITI)